

Scalinata e colonne nella vecchia sede dell'Arco ora di privati Reperti romani nell'ex circolo

ASSISI - Continuano a stupire i ritrovamenti di splendidi resti dell'Assisi romana. Durante i lavori per la ristrutturazione dell'ex circolo Arco, ora appartenente a privati, sono stati da poco ritrovati importanti reperti risalenti all'epoca in questione, tra cui una splendida scalinata perfettamente conservata, e poi basi di colonne e pavimenti. La scoperta è stata fatta dagli operai della ditta appaltata, al lavoro per ristrutturare a fondo l'immobile che, per anni ha costituito un fondamentale punto di ritrovo per l'intera comu-

unità assisana. Successivamente, l'edificio era stato messo all'asta e poi acquistato da compratori privati, con l'intenzione di realizzare una struttura ricettiva e turistica. Mentre si stavano realizzando gli scavi nella zona dell'ex giardino, però, improvvisamente sono comparse le grandi lastre di pietra risalenti all'epoca romana. La zona è stata immediatamente supervisionata dalla Soprintendenza, che presenterà i reperti alle 10,30 di lunedì 10 presso la Sala della Conciliazione del Comune. Un ritrovamento importante ma non sor-



prendente, visto che l'ex circolo si trova praticamente adiacente alle mura dell'antico anfiteatro romano di piazza Matteotti, che, ancora perfettamente conservato, costituisce una delle più belle testimonianze della

L'entrata dell'ex circolo

Nel giardino sono stati fatti importanti ritrovamenti, l'Assisi sotterranea non finisce di stupire

storia assisana. L'Assisi sotterranea continua dunque a ritrovare i suoi tesori; durante la riqualificazione di piazza San Rufino, infatti, sotto la fontana è stata rinvenuta un'antica pavimentazione, sotto il piazzale è stata riscoperta una basilica ugioniana e, di fronte al piazzale, sono tuttora in mostra alcuni vecchi sedili di marmo dell'epoca romana. Da piazza Matteotti partirà anche la riapertura del vecchio "cunicolo romano" che conduce dal centro storico al parcheggio.

Valentina Antonelli

In tanti all'incontro voluto dai genitori di Fabrizio Catalano sparito nel 2005

Sulle tracce del giovane scomparso

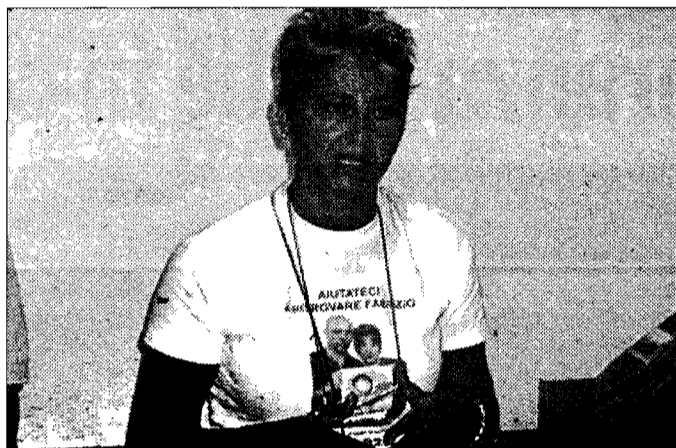
Spedizione di ricerca il 22 e 23 settembre: appello a tutti

Comune

La seduta rinviata perché deserta Nuovo consiglio di venerdì

ASSISI (a.g.) - Il presidente del consiglio comunale, Lucio Cannelli, rinviava la seduta consiliare andata deserta a venerdì 31 agosto. Mentre il sindaco tranquillizza gli animi, assicurando che nonostante l'appuntamento saltato il lavoro dell'amministrazione procede, i consiglieri di maggioranza indagano sui commenti relativi all'uscita dall'Ato2 del Comune di Assisi. "L'attività amministrativa procede a ritmi" sottolinea Claudio Ricci, che ha sottolineato di quanto dichiarato rinfresca gli ultimi provvedimenti di giunta: "la nuova strada di accesso al complesso turistico di Petriniano, che migliorerà la viabilità e il livello di sicurezza stradale e l'imminente conclusione dei lavori della seconda strada per Deltafina dalla zona industriale di Santa Maria degli Angeli che andrà a migliorare l'accesso alla frazione". Nonostante l'impegno costante del sindaco e la sua volontà di evidenziare ciò che il Comune viene creato per la cittadinanza, in questi giorni al centro dell'attenzione regna la questione Ato. "Circa un anno fa si disponeva l'adesione condizionata del comune di Assisi all'Ambito Territoriale Originale n. 2, che coordina la gestione integrata dei rifiuti" ricorda il consigliere dell'Udc Antonio Lunghi "ho letto attentamente le relazioni che accompagnano la delibera di revoca dell'adesione. Vorrei formulare alcune osservazioni: i dati, come spesso accade, sono frammentari e discordanti tra quanto asserisce l'ufficio, la ditta esecutrice della gestione e lo studio che ha redatto il piano d'ambito analizzando i costi sostenuti dal Comune negli anni 2005 e 2006. Se uno legge la relazione dell'ufficio indirizzata all'Ato con la richiesta di chiarimenti si vengono fuori costi di quanto affermato. Poi come mai i costi del servizio non vengono distinti secondo quanto riportato nel Metodo normalizzato per definizione della Tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti? Questo tipo di analisi è per il nostro comune determinante perché ci dà la possibilità di valutare l'incidenza di certe attività sul totale del costo di esercizio, il nostro gruppo voterà a favore della revoca della Delibera ma rimaniamo insoddisfatti dal servizio della raccolta come viene effettuato in questo comune". Il consigliere Romo si sposta invece la discussione su un piano diverso, evidenziando una problematica relativa al futuro post uscita dall'Ato2: "Qual è l'alternativa che il comune ha in mente di adottare? Se non viene trovata una soluzione, è probabile che si desideri uscire dall'ente senza progetti concreti, ma solo per ragioni politiche".

ASSISI - Associazioni, cacciatori e esponenti politici; in tanti erano presenti all'incontro voluto lunedì sera dai genitori di Fabrizio Catalano per organizzare al meglio la battuta di caccia - l'ultima concessa dalle autorità - per ritrovare il ragazzo scomparso il 21 luglio 2005 dal sentiero francescano, ultimo posto dove sarebbe stato avvistato. La riunione è avvenuta presso la sede de "La Mongolfiera" in via Perlici, dove la madre del giovane ha illustrato con precisione le necessità della prossima spedizione di ricerca, prevista per il 22 e il 23 settembre 2007, e rivolto un appello a tutti i volontari delle associazioni per ricevere un aiuto nella perlustrazione accurata della zona del sentiero francescano, dove sono state rinvenute le ultime tracce del giovane; tra Assisi e Valfabbrica, in zona Pieve San Nicolò, è stata trovata la sua sacca bianca contenente i documenti di identità. Lì anche una donna del posto ha dato la sua testimonianza di averlo avvistato.



La mamma Non ha perso le speranze

Nel gennaio dello scorso anno, invece, è stata ritrovata da un cacciatore la chitarra di Fabrizio, nella zona della collina di San Fortunato, sulla strada tra Gubbio e Assisi. Questi luoghi saranno dunque al centro della ricerca, anche se, come ha spiegato Caterina Migliazza Catalano, "cercheremo soprattutto nei canali e negli anfratti". "Sono certa", ha detto, "che,

proprio come Penelope, da cui prende il nome l'associazione che riunisce i congiunti di persone scomparse, anche io riabbracerò Fabrizio". Purtroppo, il decennale del terremoto sembra togliere risorse importanti alla ricerca, dato che quasi tutta la Protezione Civile sarà impegnata nel campo che sarà allestito a Foligno. Per questo la donna sta cercando di

raccogliere quante più adesioni possibili tra i volontari, per affiancare le forze dell'ordine. Un elenco dei partecipanti dovrebbe essere già stilato per il prossimo 3 settembre, quando il commissario della Polizia di Stato Alessandro Belsito realizzerà le squadre che si divideranno in turni per la ricerca. Almeno un pullman di volontari scenderà da Collegno, residenza dei Catalano, per aiutare nelle ricerche. Punto di ritrovo il centro pastorale Regina Pacis, concesso dal parroco di San Romano Don Cesare Provenzi. "Voglio di diffondere il più possibile l'appello. Abbiamo bisogno dell'aiuto di più persone anche per allestire il campo e preparare i pasti. Questa è l'ultima operazione che abbiamo a disposizione". Per informazioni e adesioni, si può contattare Penelope Associazione Territoriale Piemonte, Comitato "Per il ritorno di Fabrizio Catalano", mail aspettandofabrizio@libero.it.

Valentina Antonelli

L'area ex Deltafina ispira vignette divertenti, il Palazzo tace La satira colora la lotta del comitato

BASTIA UMBRA - Due modi di perseguire lo stesso obiettivo: quello del comitato "per le scuole nell'area ex Deltafina e quello del comitato Mezzomiglio. Il primo sceglie l'originalità della satira, il secondo insiste sulla costanza dell'informazione. Ebbene sì, la satira sbarca nel calderone della lotta alla variante di progetto dell'area ex Deltafina.

Due vignette, appositamente realizzate sul tema in questione, sono state infatti divulgate dal comitato per le scuole nell'area ex Deltafina; tutto questo mentre il comitato Mezzomiglio procede nel presentare un piano strategico i cui punti forza sono sensibilizzazione e informazione. La scelta dei fumetti, compiuta dal comitato presieduto da Sergio

Zocchetti, viene spiegata e giustificata con la volontà di sensibilizzare i cittadini più giovani alle problematiche che dovrebbero derivare dalla realizzazione della variante.

"Magari a volte una battuta, rende immediatamente l'idea dell'oggetto del contendere" spiega una militante del comitato per le scuole nell'area ex Giontella "abbiamo pensato ai fumetti in quanto forma di espressione comunicativa nei confronti dei ragazzi. Sintetizzare un concetto in una battuta e alcune immagini, a volte aiuta più di mille ragionamenti. L'importante è riuscire a tenere alta l'attenzione sui temi che ci stanno a cuore coinvolgendo in questo il maggior numero di persone". Sull'innocuità delle vignette, una delle quali specialmente interpreta in modo particolarmente piccante l'opinione del sindaco sull'argomento scuole, dal palazzo del municipio non sono ancora giunti commenti; qualcuno dall'esterno ha già avuto da ridire, ma il

gruppo di Zocchetti procede sicuro per la sua strada e senza la minima intenzione di arrendersi. La stessa cosa ha scelto di fare il comitato Mezzomiglio, puntando però su tutt'altra strategia. Sette osservazioni, esposizione di messaggi di protesta alla variante, una marcia prevista per metà settembre e soprattutto tanta informazione offerta alla cittadinanza per creare una propria e chiara opinione.

"Riteniamo che, al di là delle diverse valutazioni che ciascun cittadino può fare, la democrazia sia partecipazione e conoscenza" dicono dal comitato Mezzomiglio "questo a meno che si voglia che la politica sia pratica di pochi. Le osservazioni devono essere utili a innescare un dibattito politico serio, che non va liquidato con slogan o battute e che dimostri che la nostra opposizione non è preconcepita, ma si basa su solide argomentazioni giuridiche, sociali, politiche e culturali".

Alberta Gattucci



L'ex Deltafina

L'importante è riuscire a tenere alta l'attenzione

Questa sera Electric Jazz in concerto

ASSISI (a.g.) - Prosegue il successo di Assisi d'Autore; stasera il concerto degli "Electric Jazz 4et". L'evento si svolge nella chiesa di Garibaldi di Santa Maria degli Angeli alle ore 21,00 ed è aperto a tutti per gli amanti del genere. La formazione è così composta: Alessio Capobianco, chitarrista; Vincenzo Guerra, tastierista; Roberto Brufani, contrabbassista; e Claudio Trinoli, percussionista e batterista. Gli stili che il complesso affronta si rifanno alla musica afroamericana, passando per il jazz, con un'attenzione particolare verso la composizione di autori contemporanei, come Chick Corea, pianista e tastierista americano, Mike Stern, chitarrista entrato nella storia musicale moderna, Kenny Garrett, sassofonista del Michigan.

Triangolare Calcio a Pianello

ASSISI (v.a.) - Si giocherà stasera alle 21 presso lo stadio di Pianello il triangolare Torchiagina, Petriniano e Pianello. Come ogni anno, l'amichevole sancirà la "prima uscita" della squadra della frazione assisana del Torchiagina, reduce da un ottimo campionato, da cui riparte dalla seconda categoria, girone C. Il triangolare è svolto, come ormai è tradizione, in occasione del "Memorial Stefano Siena", organizzato dall'associazione sportiva per ricordare il presidente fondatore del Torchiagina, scomparso nel 1999, e giunto quindi alla sua ottava edizione. L'incontro sarà anche un'occasione per il Torchiagina per "testare" la squadra in previsione del primo incontro del campionato, che si disputerà il 23 settembre prossimo in casa della Sellanese. Dallo scorso anno buona parte del, è ritornata allo stadio.

TUTTO Pannelli
elcom system
OCCA SIONIS SIME
ESCLUSIVAMENTE in FABBRICA
a Pantalla - Tel. 075.88551